

La festa nazionale del Primo maggio in Prato della Valle

► L'annuncio ufficiale di Cgil, Cisl e Uil: «Onore al volontariato»

LA NOVITÀ

PADOVA Questi volontari fanno muovere il mondo. Dopo l'arrivo del presidente della Repubblica Mattarella per l'avvio delle celebrazioni di Padova capitale del volontariato il 7 febbraio scorso, ora un altro annuncio ufficiale. La città è stata scelta dai segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil per ospitare la manifestazione nazio-

nale del primo maggio, festa dei lavoratori. Un omaggio, hanno dichiarato Barutta, Landini e Barbagallo proprio a Padova «che è stata definita la città del volontariato». Ovviamente il «concertone» si terrà come da tradizione a Roma ma anche Padova ospiterà un evento quella sera, organizzato proprio da Padova capitale.

Il primo commento viene dal sindaco Giordani: «Una bellissima notizia per Padova, città Capitale europea del Volontariato 2020, che spalanca le porte a tutte le forme di impegno presenti in Italia. Una nuova conferma della centralità acquisita dalla nostra Padova, grazie a questo

importante riconoscimento che, per la prima volta, tocca una città italiana. I sindacati svolgono un ruolo decisivo nella nostra società, dando voce al lavoro, che la nostra Costituzione pone a fondamento della Repubblica. In un contesto in cui sono ancora tante le ingiustizie da sanare e i traguardi da ottenere, questo momento importante sarà di certo occasione di una grande riflessione che parte da Padova e contamina tutto il Paese. Sono davvero soddisfatto per questa scelta, che produrrà un grande evento, che mette al centro i diritti e do, già adesso, il benvenuto a tutte le lavoratrici e ai lavo-

ratori che saranno in città nell'occasione della primo maggio nazionale».

La regia della manifestazione sarà condivisa con il Centro servizi volontariato di cui è presidente Emanuele Alecci. «Significa che stiamo cominciando davvero a ricucire l'Italia su temi veri, come cassa di risonanza di un sentimento che si sta facendo largo, quello della solidarietà».

«È la prima volta nella storia che la Festa nazionale dei lavoratori si festeggia a Padova» dicono Aldo Marturano segretario generale Cgil Padova, Samuel Scavazzin segretario generale Cisl Padova e Rovigo, Riccardo



IL SINDACO Giordani orgoglioso per il riconoscimento

Dal Lago coordinatore Uil Padova e Rovigo. «Padova è la «piazza giusta» anche per lanciare un messaggio a tutto il Paese. E la prima voce di questo messaggio non può che essere il rilancio della solidarietà tra il Nord e il Sud dell'Italia. La seconda voce è senza dubbio quella dell'innovazione. L'ultima voce, ma non certo in ordine di importanza, riguarda il cambiamento climatico. Gli studenti padovani sono tra i più attivi nel movimento «Friday for future». E la battaglia per salvare il Pianeta, che è una battaglia globale, non può che essere una priorità assoluta».

Mauro Giacon